TOF

Piano Triennale Offerta Formativa

2023-24 2024-25 2025-26

ISTITUTO COMPRENSIVO TAVERNOLA BERGAMASCA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TAVERNOLA BERGAMASCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005080** del **18/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 64/8*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
31 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
44 Curricolo di Istituto
53 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
63 Moduli di orientamento formativo
72 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
89 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
95 Attività previste in relazione al PNSD
98 Valutazione degli apprendimenti
105 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

113 Aspetti generali
115 Modello organizzativo
123 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
124 Reti e Convenzioni attivate
132 Piano di formazione del personale docente
136 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF, D.P.R. 275/99 - Legge 107/2015) è:

1. l'identità dell'Istituto

2. un atto dichiarativo d'intenti verso l'utenza

3. la sintesi della progettazione di tutto ciò che la scuola mette in atto per rendere efficaci le sue azioni.

Finalità dell'Istituto Comprensivo

Promuovere il benessere a scuola

- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte a docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto dell'altro;
- Promuovere forme di accoglienza, di scoperta e rispetto dell'altro in ottica multiculturale.
- Diffondere lo sviluppo delle Life Skills fin dalla scuola Primaria.
- Promuovere attività che utilizzino anche linguaggi non verbali per consentire a tutti gli alunni di esprimersi secondo le loro inclinazioni;
- Raccordarsi con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore ai fini di una migliore inclusività;
- Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione.

Innalzare il livello delle competenze degli alunni

- Adottare opportune forme di flessibilità organizzativa, per consentire e realizzare modalità laboratoriali di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento per classi parallele (classi aperte, peer to peer, cooperative learning);
- Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza.
- Consolidare la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento.
- Promuovere la didattica digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa

anche in base ai fondi ed agli obiettivi del PNRR.

- Potenziare le attività laboratoriali e le metodologie didattiche innovative anche in vista di attività di recupero e potenziamento
- Sviluppare una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale, che consenta una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento
- Sviluppare gradualmente le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale.
- Incentivare lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline STEM attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, come definito dalle LG.
- Rimodulare il monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quarte e quinte a seguito dell'introduzione del docente specialista di scienze motorie.
- Attivare corsi di recupero in orario curricolare, soprattutto alla fine del I° quadrimestre indicando modalità di svolgimento/tipologia degli interventi e modalità di verifica.

Incentivare il raccordo fra i diversi ordini di scuola

- Potenziare i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, favorendo la collaborazione e l'intesa didattico-educativa tra i docenti nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un percorso più omogeneo e organico.
- Implementare il curricolo verticale con il curricolo digitale; favorire il confronto su attività STEM;
- Ipotizzare e attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I° grado, di almeno 30 ore, anche extracurricolari.
- Favorire le iniziative di formazione e informazione per i tre ordini di scuola
- Convergere su strumenti di programmazione e sussidi didattici omogenei per favorire l'autonomia didattica ed organizzativa.

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

- Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive.
- Progettare percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità in piena linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educhino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e all'acquisizione di corretti stili di vita.

- promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.

Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola

- Con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica pensare strumenti di valorizzazione del personale scolastico
- Raccogliere i bisogni formativi dei docenti per promuovere una formazione che valorizzi le risorse professionali, e che sia anche ricerca, sperimentazione e sviluppo per una crescita professionale e personale di ciascun docente;
- Promuovere, per il personale ATA, opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne;
- Aggiornare costantemente la formazione del personale docente ed ATA in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Analisi del **contesto**

Il territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo è piuttosto vasto e collocato in zona caratterizzata dalla presenza del lago e da rilievi montuosi. Sul lago si affacciano tre dei Comuni appartenenti, mentre gli altri quattro comuni si trovano in zona collinare. Difficoltosa, soprattutto in alcuni mesi dell'anno, la viabilità e il collegamento stradale tra i vari plessi dell'Istituto, e fra questi e la Dirigenza, a causa di continui smottamenti idrogeologici e frane molto importanti. Rilevante lo sviluppo urbanistico del territorio, ma limitato l'incremento demografico. Molto bassa l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana. Le Amministrazioni Comunali si occupano della manutenzione ordinaria degli edifici, del funzionamento generale, dei piani di diritto allo studio, dei servizi di trasporto e mensa, di collaborazione per progetti e del servizio di assistenza educativa per gli alunni disabili. Sono presenti molte associazioni coinvolte a vario titolo nelle attività didattiche e nell'attuazione di alcuni dei progetti previsti dal P.T.O.F..

Protezione Civile: per importanti progetti d'Istituto e di plesso di Educazione Civica.

Associazione "Buonomo Cacciamatta": donazioni e contributi vari ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa.

A.N.A.: progetti di cittadinanza.

AVIS-AIDO: attività di informazione.

Parrocchie: concessione di spazi e attrezzature per attività didattiche

Biblioteche: proposte di progetti di avvicinamento alla lettura.

Corpi musicali: attività di sensibilizzazione alla cultura musicale.

Forze dell'Ordine: attività di prevenzione ed educazione alla legalità.

ATS, Comunità Montane, Consultori: attività di prevenzione del disagio, orientamento, contrasto alla dispersione scolastica, mediazione culturale.

Cooperative ONLUS: protocolli d'intesa e convenzioni per progetti.

Case di riposo: progetti con Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Istituto Angelo Custode: coordinamento per l'inclusione degli alunni con disabilità grave e attività di partenariato per progetti di inclusione.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto deve interfacciarsi con sette differenti Amministrazioni Comunali per la gestione dei servizi di trasporto e mensa, del servizio di assistenza educativa per gli alunni disabili e il finanziamento dei piani di diritto allo studio.

Le Amministrazioni Comunali si occupano anche della manutenzione degli edifici, del funzionamento generale e di offrire collaborazione per progetti educativi. Il coinvolgimento delle famiglie presenta qualche criticità legata alla presenza di Comitati dei Genitori, alcuni legalmente riconosciuti ed altri informali, separato per ciascun plesso e poco coordinati tra loro, soprattutto a causa della distanza geografica.

L'Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca comprende nove plessi, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado.

Plessi di Tavernola: sede principale dell'Istituto Comprensivo; è stato ristrutturato l'ex edificio "B. Cacciamatta", dove si trovano gli uffici della segreteria, la Scuola dell'Infanzia e quattro classi della

Scuola Primaria. La Scuola Secondaria è nell'edificio storico di via Roma, ed ospita anche una classe della Scuola Primaria. Grazie alla partecipazione ai bandi PON, tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono state dotate di schermi interattivi; anche la scuola dell'Infanzia ha uno schermo interattivo comune alle due sezioni. I bandi PON hanno permesso di implementare l'attrezzatura tecnologica con l'acquisto di ulteriori computer, che possono essere concessi, su richiesta, in comodato d'uso, ai docenti a tempo determinato e agli alunni, a titolo gratuito.

Plessi di Predore: Scuola Primaria e Scuola Secondaria sono collocate nello stesso edificio, dotato di ambienti adeguati a tutte le attività didattiche, compresa una sala mensa ed una palestra ad uso comune ai due ordini di scuola. Tutte le aule sono dotate di schermi interattivi, di software specifici per la didattica speciale, oltre che di un laboratorio informatico.

Plessi di Solto Collina: la Scuola dell'Infanzia accoglie anche i bambini di Fonteno; alla Scuola Primaria afferiscono i bambini di Solto Collina, di Fonteno e di Riva di Solto. La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono ubicate in edifici attigui, con spazi adeguati. Sono presenti, in comune tra le due scuole, una palestra abbastanza grande ed una sala mensa con cucina. La Scuola Primaria dispone di laboratorio informatico, attrezzato per piccoli gruppi, e di uno schermo interattivo in ogni aula, mentre nella Scuola dell'Infanzia è stato installato uno schermo interattivo in comune alle due sezioni.

Plesso di Riva di Solto: Scuola dell'Infanzia, una sola sezione, dispone di spazi adeguati e della refezione scolastica con cucina interna. Anche nella scuola di Riva è stato allestito uno schermo interattivo per attività varie.

Plesso di Vigolo: le due pluriclassi della Scuola Primaria sono collocate in un unico edificio, con spazi adeguati anche per lo svolgimento di attività riferite ad un unico gruppo classe. Le due classi principali sono state arricchite, negli ultimi anni, di schermi interattivi.

Le risorse finanziarie vengono garantite in via quasi esclusiva dai Piani di Diritto allo Studio erogati dai Comuni. Alcuni progetti vengono sponsorizzati da privati ed aziende. Le singole amministrazioni hanno modalità differenti nell'erogazione delle risorse economiche, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa sia per azioni strutturali di manutenzione. Per incrementare la disponibilità finanziaria dell'Istituto, necessaria all'acquisto di arredi e materiale didattico, le classi e/o i plessi

partecipano a bandi e concorsi, a campagne per la raccolta di fondi destinati all'acquisto di attrezzature scolastiche.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TAVERNOLA BERGAMASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC80500X
Indirizzo	VIA RINO, 4 TAVERNOLA BERGAMASCA 24060 TAVERNOLA BERGAMASCA
Telefono	035932741
Email	BGIC80500X@istruzione.it
Pec	bgic80500x@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA TAVERNOLA B.SCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA80501R
Indirizzo	VIA RINO,4 TAVERNOLA BERGAMASCA 24060 TAVERNOLA BERGAMASCA

RIVA DI SOLTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA80502T
Indirizzo	VIA TORRE 2 RIVA DI SOLTO 24060 RIVA DI SOLTO

SCUOLA INFANZIA SOLTO COLLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA80503V
Indirizzo	VIA G.B. POZZI SOLTO COLLINA 24060 SOLTO COLLINA

PREDORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE805023
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII PREDORE 24060 PREDORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

S.M.S. PREDORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM805011
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII - 24060 PREDORE
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

S.M.S. "F.MILESI" TAVERNOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM805022
Indirizzo	VIA VALLE - 24060 TAVERNOLA BERGAMASCA
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

VIGOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE805067
Indirizzo	VIA COSTA VIGOLO 24060 VIGOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

SOLTO COLLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE805034
Indirizzo	VIA POZZI,13 SOLTO COLLINA 24060 SOLTO COLLINA
Numero Classi	7
Totale Alunni	95

SCUOLA PRIMARIA TAVERNOLA B.SCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE805045
Indirizzo	VIA RINO,4 TAVERNOLA B.SCA 24060 TAVERNOLA BERGAMASCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca è stato Scuola Potenziata dall'anno scolastico 2000/2001, e fino al 2020/2021, per effetto della convenzione stipulata tra il CSA di Bergamo, l'ATS di

Bergamo, l'Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca, le Amministrazioni Comunali di Predore e Tavernola Bergamasca, l'Istituto “Angelo Custode” di Predore. Nonostante non sia stata rinnovata la convenzione per i plessi potenziati in tutta la Provincia di Bergamo, il nostro Istituto continua ad offrire un servizio per alunni con disabilità medio-grave, grave o gravissima, la cui presenza nella nostra scuola è percentualmente alta.

Nel nostro Istituto si sperimentano ogni giorno contesti di vita socializzante, si promuove la costruzione e l'espressione di una identità personale mediante proposte più consone alle esigenze dei ragazzi, si realizzano progetti di inclusione anche in sinergia con l'Istituto Riabilitativo "A. Custode", da cui provengono minori in età scolare, fino ai diciotto anni, iscritti nella nostra scuola.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti in altre aule	2

Approfondimento

SERVIZI OFFERTI

TRASPORTI

I trasporti, nel tragitto casa-scuola, vengono gestiti dalle Amministrazioni Comunali di Tavernola B.sca, Fonteno, Parzanica, Riva di Solto e Solto Collina.

MENSA

Partendo dal presupposto che il pasto è un momento educativo, la refezione scolastica è un'occasione importante per favorire la strutturazione di corrette abitudini tramite iniziative di educazione alimentare. Ai genitori viene chiesto di:

- segnalare con apposita documentazione eventuali intolleranze alimentari, diete, motivi etici e religiosi dei propri figli;

- partecipare al monitoraggio e alla valutazione della qualità e quantità del cibo somministrato. Il pasto in mensa è anche occasione di educazione al gusto, per abituare i giovani a nuove e diversificate esperienze gustative e superare la monotonia che talora caratterizza la loro alimentazione: essere educati ad apprezzare i nuovi sapori e a nutrirsi in modo salutare significa essere aperti ad ogni esperienza alimentare. La mensa scolastica dell'Istituto Comprensivo di Tavernola B.sca, tenendo conto delle finalità della corretta educazione alimentare, è curata in collaborazione con l'Ufficio ATS, e definisce i menu secondo una dieta calibrata con pasti che variano a seconda delle stagioni. I pasti sono forniti con servizio di Catering nei plessi di Predore, Tavernola B.sca e Solto Collina e con servizio di cucina interna nel plesso di Riva di Solto. Viene inoltre costituita, ogni anno, una Commissione Mensa di Istituto formata da docenti referenti e genitori dei plessi interessati, rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e del Servizio Catering, allo scopo di verificare la qualità dei servizi di refezione scolastica.

TEMPO PRE-SCUOLA

Il servizio pre-scuola viene offerto agli alunni che usufruiscono dello Scuolabus e consiste nell'accoglienza degli alunni in attesa dell'inizio delle attività didattiche. Tale servizio viene effettuato dai docenti, all'interno del loro orario settimanale, e viene attuato:

- nella scuola Primaria di Tavernola Bergamasca, dalle ore 7,30 alle ore 7,55.

- nella scuola Primaria di Solto Collina, dalle ore 7,30 alle ore 8,15, il servizio è offerto dal Comune di Solto Collina sia per l'Infanzia che per la Primaria, e il servizio di post-scuola per la Primaria, nella giornata di mercoledì dalle 13,15 alle 16,15. Il Comune si sta attivando per offrire il servizio di post-scuola per l'Infanzia fino alle 18,00 e per potenziare il servizio di post scuola anche al venerdì, per la Primaria, dalle 12,15 alle 16,15.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai trenta giorni, anche non continuativi, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dei Servizi Sanitari Nazionali, possono usufruire dell'istruzione

domiciliare, cioè di un percorso didattico-educativo che gli insegnanti predisporranno e attueranno a domicilio. Il servizio è erogato per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera, alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Nell'anno scolastico 2023-2024 è stato attivato un progetto di istruzione domiciliare.

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Gruppo Sportivo Scolastico, agli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, dà la possibilità di praticare attività sportive di potenziamento ed approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito dell'attività curriculare. L'attività, per la Scuola Secondaria, si svolge in orario extra scolastico ed è gratuita per le famiglie, essendo utilizzati fondi erogati dal Ministero.

SPORTELLO D'ASCOLTO E CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

Il servizio rientra in un progetto più ampio che si prefigge come finalità generale quella di promuovere il benessere psicofisico e scolastico dei destinatari, attraverso azioni di ascolto/consulenza, formazione e laboratori nelle classi. Il servizio è rivolto al personale docente, personale ATA, ai genitori, agli alunni, e si propone di:

- aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico ed educativo che insorgono o si rilevano durante il percorso scolastico;

- elaborare, in sinergia con i docenti, progetto e laboratori finalizzati alle osservazioni degli alunni nella gestione delle fasi evolutive che caratterizzano il percorso di crescita cognitiva, affettiva, relazionale;

- elaborare percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione alla salute e del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Lo Sportello di Ascolto offre la possibilità agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di esprimere i propri vissuti inerenti a situazioni difficili nella relazione con i compagni e con gli adulti e/o nell'affrontare problemi scolastici, di orientamento e di crescita preadolescenziale; i ragazzi stessi sono guidati ad individuare le cause del disagio, circoscriverlo e mettere in atto

strategie per risolverlo. Lo Sportello di Ascolto e Consulenza, il cui utilizzo è completamente gratuito, è gestito da una psicologa esperta in campo socio-psico-pedagogico.

Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	22

Approfondimento

Nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria il personale è quasi completamente di ruolo e molti docenti sono in servizio presso la stessa scuola da numerosi anni. Si osserva che, in particolare nella Scuola Primaria, è elevata la percentuale di docenti residenti nei Comuni della scuola.

Nella Scuola Secondaria vi è invece ancora un elevato turnover di docenti, a causa dell'elevata percentuale di contratti a tempo determinato.

L'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto viene ripartito in tutti i plessi, tenendo in considerazione le competenze professionali, e costituisce una valida risorsa per organizzare, ove possibile, gruppi di lavoro nelle classi, come sostegno e rinforzo per alunni in difficoltà (alunni con disabilità, DSA, BES) ed eventualmente come potenziamento delle eccellenze, privilegiando attività di Cooperative Learning e Peer Tutoring. La professionalità specifica nell'ambito delle Scienze Motorie viene impiegata anche per il potenziamento dei progetti in ambito motorio.

Aspetti generali

Una scuola di qualità, efficace per la crescita umana e civile degli alunni dai tre ai quattordici anni:

- si fonda sulla trasversalità di obiettivi quali la capacità/necessità di sviluppare e padroneggiare competenze, favorire la sperimentazione, acquisire strategie, promuovere la cooperazione e seguire i ritmi di apprendimento di ciascuno;

- diventa percorso formativo condiviso, consentendo diversi livelli di approfondimento di ogni singola disciplina, ed è unitarietà di metodo, fondata sulla centralità dell'alunno e del personale stile di apprendimento;

- è continuità didattica, basata sul confronto professionale e sulla conoscenza di ciò che avviene nella scuola che precede e in quella che segue; i percorsi educativi e formativi accompagnano i ragazzi dalla Scuola dell'Infanzia fino alla successiva prosecuzione degli studi, mediante tappe stabilite e collegate tra loro.

- riafferma i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune, come indicato nella Costituzione Italiana.

- è contemporaneamente luogo di apprendimento e luogo di costruzione dell'identità personale, civile e sociale: gli interventi personalizzati attivati hanno l'obiettivo di formare e sensibilizzare alla cultura dell'inclusione e dell'inserimento di disabili e stranieri a scuola e nel territorio.

Per avvicinare gradualmente gli allievi agli argomenti di studio si ha cura di:

- creare e mantenere il giusto livello di motivazione allo studio;

- definire e controllare i livelli di competenza raggiunti con verifiche periodiche;

- mettere in atto strategie per l'approfondimento, il sostegno e il recupero;

- prestare attenzione ai traguardi raggiunti (e comunicarli tempestivamente agli alunni e alle loro famiglie) di anno in anno, e in special modo nel passaggio da un corso di studi all'altro.

- valorizzare l'esperienza scolastica anche attraverso la valutazione dei risultati, del comportamento

e della formazione, essendo considerata strumento pedagogico-didattico.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento nei risultati scolastici

Nel precedente triennio gli alunni hanno portato avanti regolarmente il percorso di studi, concludendolo con risultati soddisfacenti.

Il percorso, per i prossimi anni, punterà a mantenere e/o migliorare i risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre e somministrare prove di verifica comuni per classi parallele, sul modello Invalsi, per alcune discipline

Predisporre schede comuni di osservazione analitiche sulle competenze chiave acquisite nelle varie attività e progetti

Implementare schede comuni di valutazione nei progetti disciplinari e interdisciplinari

Ambiente di apprendimento

Programmare almeno due unità di Apprendimento per anno scolastico

---

Potenziare il lavoro cooperativo in piccolo gruppo per favorire l'apprendimento di strumenti di studio personalizzati, anche con supporto di tecnologie informatiche

---

Diffondere l'uso di piattaforme didattiche a supporto delle attività di apprendimento nonché lo scambio dei materiali didattici

---

Inclusione e differenziazione

Programmare ore di compresenza nelle classi dove sono presenti alunni con particolari difficoltà e effettuare anche percorsi di potenziamento

---

Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici rispetto alla precedente rilevazione.

Percorso n° 2: Educazione digitale e ambiente di apprendimento

La Didattica a Distanza degli ultimi anni ha incrementato le competenze digitali sia degli alunni che dei docenti.

Si intende, perciò, proseguire nell'approfondimento/conoscenza di nuove piattaforme, di esplorazione delle potenzialità del registro elettronico e di un uso più amplio delle diverse possibilità dello schermo interattivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare il lavoro cooperativo in piccolo gruppo per favorire l'apprendimento di strumenti di studio personalizzati, anche con supporto di tecnologie informatiche

Diffondere l'uso di piattaforme didattiche a supporto delle attività di apprendimento nonché lo scambio dei materiali didattici

Attività prevista nel percorso: Formazione in itinere

Tempistica prevista per la	6/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti Genitori Dirigente Scolastico
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Animatore Digitale
Responsabile	Animatore Digitale e/o docenti con competenze adeguate
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché all'uso di piattaforme didattiche, del registro e della posta elettronica.

Attività prevista nel percorso: Uso quotidiano di piattaforme didattiche, touchscreen, registro e posta elettronica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Incremento dell'utilizzo di piattaforme digitali, touchscreen, registro e posta elettronica

Percorso n° 3: Inclusione

L'inclusione, nel nostro Istituto, passa attraverso progetti ormai consolidati da anni, che vedono coinvolti anche soggetti esterni come l'Istituto di Riabilitazione "A. Custode", ma anche nel sostegno e nella valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare il lavoro cooperativo in piccolo gruppo per favorire l'apprendimento di strumenti di studio personalizzati, anche con supporto di tecnologie informatiche

Inclusione e differenziazione

Programmare ore di compresenza nelle classi dove sono presenti alunni con particolari difficoltà e effettuare anche percorsi di potenziamento

Attività prevista nel percorso: Progetti di inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti

	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Istituto di Riabilitazione
Responsabile	Funzione Strumentale per l'Inclusione e tutti i docenti
Risultati attesi	Consolidare, migliorare e potenziare i progetti di Istituto previsti per l'inclusione degli alunni con fragilità

Attività prevista nel percorso: Recupero e rinforzo delle abilità di base - Valorizzazione delle eccellenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Enti erogatori di bandi e concorsi
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Miglioramenti delle abilità di base. Partecipazione a concorsi, gare nazionali, e certificazioni linguistiche internazionali (Trinity, Delf, ECDL)

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'arricchimento delle strumentazioni digitali ha permesso e metterà in condizione docenti e alunni di creare ambienti di apprendimento maggiormente interattivi, stimolanti e adatti ai vari stili di apprendimento.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico ha nominato un gruppo di lavoro coadiuvato da un Animatore Digitale che stimola la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e/o laboratoriali, oltre ad offrire consulenza e formazione ai docenti.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Didattica a Distanza degli ultimi anni ha incrementato le competenze digitali sia degli alunni che dei docenti.

Ciò ha permesso di poter sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto fa parte delle seguenti reti:

Ambito 3 della Provincia di Bergamo;

C.T.I. (Centro Territoriale per l'inclusione) che promuove servizi di consulenza organizzativa, normativa, formativa, didattica e psicopedagogica;

CPL (Centro Promozione Legalità) che fa capo all'Istituto G. Natta di Bergamo

I plessi dell'Istituto hanno consolidato sistematici rapporti di collaborazione con:

• Amministrazioni Comunali

• Protezione Civile con Progetti alla sicurezza e alla cittadinanza

• Biblioteca con Progetti di animazione e promozione alla lettura

• Associazioni di volontariato AVIS-AIDO per la sensibilizzazione alla solidarietà

• Associazione "B. Cacciamatta" - Centri diurni - Case di riposo per progetti di attenzione alla persona

• ANA e Associazioni in armi con progetti di Educazione alla Cittadinanza

• Pro Loco per l'Educazione Ambientale e promozione del territorio

• Corpi musicali per la sensibilizzazione alla musica

• Comunità Montana con progetti di educazione ambientale e prevenzione dei rischi

• Parrocchia e Oratorio per collaborazioni varie

• Associazioni culturali e sportive presenti sul territorio

• Istituto "Angelo Custode" (sia per quanto riguarda l'IDR che la Scuola interna) per consulenza e realizzazione di progetti di inclusività

• Autorità Lacuale dei Laghi di Iseo, Endine e Moro per Educazione Ambientale inerente al lago

• ATS per la prevenzione rischi

- Servizio Informagiovani per l'Orientamento
- Scuole dell'infanzia paritarie presenti nell'ambito dell'Istituto Comprensivo
- Scuole Superiori e Università per tirocini formativi
- Cooperative sociali per collaborazioni e tirocini formativi
- Realtà economiche del territorio

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola intende innovare la didattica grazie all'acquisto di strumenti tecnologici all'avanguardia, che possano arricchire i laboratori esistenti e le pratiche didattiche quotidiane.

Sono stati stanziati fondi del PNRR per le scuole; “Next Generation Classrooms” è il titolo della prima azione del Piano “Scuola 4.0”. Il gruppo di lavoro per l'innovazione, individuato dal Collegio dei Docenti, ha lo scopo di progettare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata anche dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento ed insegnamento: il Gruppo di Lavoro per l'Innovazione offrirà spunti di riflessione ai docenti al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

Aspetti generali

La scuola intende offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza, di favorire l'apprendimento di ciascuno, di formare cittadini responsabili e attivi, per sostanziare i principi della legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Il nostro Istituto collabora con tutte le associazioni del territorio, al fine di ampliare la propria offerta formativa e di garantire agli alunni una varietà di progetti di qualità, rispondenti alle caratteristiche del territorio di competenza, per sollecitare la motivazione, stimolare i diversi tipi di intelligenza, favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA TAVERNOLA B.SCA	BGAA80501R
RIVA DI SOLTO	BGAA80502T
SCUOLA INFANZIA SOLTO COLLINA	BGAA80503V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PREDORE	BGEE805023
VIGOLO	BGEE805067
SOLTO COLLINA	BGEE805034
SCUOLA PRIMARIA TAVERNOLA B.SCA	BGEE805045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. PREDORE	BGMM805011
S.M.S. "F.MILESI" TAVERNOLA	BGMM805022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Secondo quanto dettato dalle Indicazioni Nazionali 2012, e da una loro rilettura aggiornata nel 2018 (Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari), di seguito si indicano i traguardi attesi in uscita per ogni ordine di scuola.

Scuola dell'Infanzia

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni,

in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.
Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Scuola Primaria

Nella scuola Primaria, oltre ai traguardi attesi già indicati nel paragrafo precedente, i docenti si impegnano a perseguire obiettivi che tendono ad acquisire:

il Sapere: saper padroneggiare i contenuti e i metodi delle discipline, sapendoli trasformare in competenze personali e occasioni di crescita. L'alunno dovrà, quindi, osservare e ascoltare in modo attento, selezionando e descrivendo in modo efficace fatti e fenomeni; possedere i contenuti delle discipline in modo completo ed efficace; padroneggiare in maniera approfondita i contenuti e i metodi delle discipline, applicandoli in contesti specifici e in situazioni reali.

il Saper essere: saper gestire il proprio vissuto scolastico, dando un senso alla propria esperienza, consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono uno strumento per l'elaborazione di un personale progetto di vita. L'alunno dovrà, quindi, saper relazionarsi con se stesso ed essere consapevole del valore formativo dell'esperienza scolastica; relazionarsi con l'ambiente, confrontarsi con gli altri e trarre dal confronto insegnamenti utili riconoscendo, rispettando e valorizzando le diversità; collaborare e partecipare per elaborare un progetto vita, gestire i diversi aspetti della propria esperienza (attitudini, aspirazioni, interessi desideri), partecipando in modo costruttivo al lavoro scolastico.

il Saper fare: saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi. L'alunno dovrà, quindi saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico e predisporre materiali, tempi, metodi e scadenze in modo efficace; esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto, valorizzando il contributo delle varie discipline; comprendere e rielaborare in modo autonomo e personale testi e contenuti delle varie discipline, ricavandone le opportune informazioni e realizzando produzioni personali.

Con adeguate Competenze Emotive lo studente potrà:

Riconoscere le emozioni e gli stati d'animo in se stesso e negli altri. Gestire le proprie emozioni, saperle esprimere, controllare e convogliare in percorsi positivi di crescita.

Riconoscere il valore dell'impegno come strumento efficace per il miglioramento del sé.

Sviluppare, in un contesto inclusivo, il senso di autoefficacia e autostima dentro un ambiente che supporta e non giudica.

Approcciarsi con un atteggiamento empatico verso il gruppo per entrare in relazione con l'altro, riconoscendo gli stati d'animo.

Grazie all'acquisizione delle competenze metacognitive, lo studente potrà:

- Gestire scelte strategiche per assumere consapevolezza comportamentale, cognitiva ed emotiva

- Gestire la propria autonomia personale per organizzare e pianificare le proprie azioni, per riflettere sui propri limiti e sulla propria libertà, rispetto a quella degli altri.

- Autovalutare i propri processi e i risultati dell'apprendimento.

Scuola Secondaria di primo grado

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Il primo ciclo di istruzione contribuisce all'affermazione del principio della Costituzione Italiana secondo cui vanno rimossi gli "ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana" e permette l'acquisizione della cultura di base attraverso la costruzione e lo sviluppo dei saperi essenziali, per continuare il successivo percorso scolastico formativo.

Tra le competenze da acquisire, le Competenze Etiche Pro sociali permettono allo studente di:

Riconoscere la propria unicità basata sulla differenza (sapere quali sono i propri punti di forza e di debolezza, sapere quali sono le proprie aspettative e le aspirazioni.

Valorizzare le differenze degli altri e accettare il principio di equità (sapere quali sono i punti di forza e di debolezza degli altri).

Riflettere e scegliere comportamenti etici e inclusivi (conoscere il significato di equità e la differenza tra equità e uguaglianza; conoscere e contribuire a creare e mantenere un codice etico per la classe e la scuola).

Lavorare efficacemente con gli altri in contesti strutturati e informali (saper lavorare con gli altri in ruoli diversi; saper rispettare i turni e gli spazi).

Accettare e offrire aiuto agli altri riconoscendone il valore di crescita reciproco (saper lavorare con tecniche di tutoring; saper gestire il lavoro in coppia).

Insegnamenti e quadri orario

TAVERNOLA BERGAMASCA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TAVERNOLA B.SCA BGAA80501R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIVA DI SOLTO BGAA80502T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SOLTO COLLINA BGAA80503V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PREDORE BGEE805023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIGOLO BGEE805067

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOLTO COLLINA BGEE805034

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TAVERNOLA B.SCA BGEE805045

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. PREDORE BGMM805011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "F.MILESI" TAVERNOLA BGMM805022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (cfr. Linee Guida per l'insegnamento scolastico di Educazione Civica, adottate in applicazione della L. 92/2019).

In via ordinaria esse sono svolte trasversalmente, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Nel nostro Istituto è prevista una Commissione di Educazione Civica, in cui i tre referenti, debitamente formati, intraprenderanno azioni di tutoraggio ai colleghi (Nota DGPER 19479 del 16 luglio 2020 - Piano formazione docenti per l'educazione civica di cui alla legge 92/2019).

Ogni classe ha individuato un docente coordinatore che formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte dei docenti del Team o del Consiglio di Classe.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica») offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza, di favorire l'apprendimento di ciascuno, di formare cittadini responsabili e attivi, per sostanziare i principi della legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Per la definizione del Curricolo dell'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica (cfr. DM 22 giugno 2020, n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20

agosto 2019, n. 92), si indicano:

- i traguardi di competenza

- gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- la programmazione didattica con le tematiche e le discipline coinvolte.

Allegati:

Curricolo verticale d'istituto Ed. Civica.pdf

Approfondimento

Nell'ambito del quadro orario scelto dai genitori all'atto dell'iscrizione, si precisa che la Legge n. 234/2021, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022-2023 per la classe quinta e 2023-2024 per le classi quarta e quinta. La legge precisa che tale insegnamento viene impartito in un orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24/27 ore fino a 30 ore previsto dal DPR n. 89 /2009.

Curricolo di Istituto

TAVERNOLA BERGAMASCA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In base alle norme sull'autonomia scolastica, e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali definite dal Ministero dell'Istruzione, i docenti, attraverso il confronto, e in continuità tra i vari ordini di scuola, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della realtà locale e delle risorse a disposizione, hanno costruito un Curricolo Verticale per tutte le discipline, definendo gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze, le abilità e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il lavoro di progettazione è stato svolto e condiviso in incontri collegiali, e tutti i docenti hanno adottato uno stesso modello, al fine di favorire la migliore visualizzazione, lettura e comprensione, affinché tutti, docenti e genitori, potessero coglierne l'essenza. Il Curricolo Verticale, quindi, rappresenta il percorso formalizzato, scritto e riconosciuto, che accompagna lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, per permettere a ciascun alunno, a seconda delle proprie potenzialità, di raggiungere i traguardi previsti e di padroneggiare competenze.

La flessibilità dell'organizzazione didattica è la condizione fondamentale per la realizzazione effettiva delle scelte didattiche progettate dalla scuola: essa riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curricolo. Nel nostro Istituto Comprensivo la flessibilità è attuata anche attraverso l'apertura delle sezioni o classi, per attività o progetti opportunamente programmati.

L'Istituto promuove l'attivazione di vari Progetti e/o attività laboratoriali, che rappresentano un arricchimento e un ampliamento dell'Offerta Formativa.

I diversi percorsi sono programmati nel rispetto:

- delle finalità indicate nel PTOF;

- della trasversalità didattico-educativa esplicitata nelle programmazioni;

- delle proposte di collaborazione che emergono dal territorio;

- della continuità con azioni ed attività svolte negli anni scolastici precedenti;

- della necessità di approfondire alcune attività disciplinari di manifestato interesse da parte - degli alunni in base ai diversi ordini di scuola;

- delle proposte di partecipazione a concorsi;

- di eventuali esigenze di attività di recupero e/o di approfondimento sulla base delle classi e dei singoli alunni.

L'attivazione dei progetti che richiedono finanziamenti economici è subordinata al finanziamento del Piano di Diritto allo Studio, all'esito positivo della partecipazione a concorsi, alla sponsorizzazione di Enti di vario genere, all'intervento delle famiglie.

Alcuni progetti vengono coordinati dal nostro Istituto, in rete con altri Istituto Comprensivi del territorio; altri sono resi attuabili grazie a donazioni di Enti e/o Associazioni.

La scuola, oltre agli obiettivi di processo delle priorità relative agli esiti scolastici e ai risultati a distanza contenuti nel Piano di Miglioramento, si impegna a garantire il successo formativo di ogni alunno iscritto, nell'ambito dell'innalzamento complessivo della qualità del servizio scolastico, assicurando la continuità fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, mediante il Curricolo di Istituto. Il Curricolo verticale, elaborato nel rispetto del criterio della continuità verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, ha declinato le seguenti finalità generali comuni ai tre ordini di scuola:

Sviluppare l'identità e l'autonomia;

Sviluppare il senso della cittadinanza;
Sviluppare le competenze.

I percorsi educativi e formativi accompagnano i ragazzi dai tre ai quattordici anni, fino alla successiva prosecuzione degli studi, mediante tappe stabilite e collegate tra loro. In ogni campo di esperienza e in ogni disciplina, perciò, vengono individuati, classe per classe, i Traguardi di Sviluppo delle Competenze, gli Obiettivi di Apprendimento ritenuti strategici, e quindi irrinunciabili per il loro raggiungimento, e i Contenuti delle Attività.

Il Curricolo verticale viene condiviso con i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola. Il confronto permette di conoscere da dove si parte e dove si vuole arrivare, al fine di creare un percorso armonioso e continuo per l'alunno. Ciò è potenziato dal fatto che i docenti calendarizzano momenti di continuità, in cui il confronto reciproco è costante e continuo. Lavorare per competenze porta l'alunno a sapere, saper fare, saper essere, saper evolvere, al fine di riuscire a "imparare ad imparare".

Nell'a.s. 2023-2024 è stato redatto anche il curricolo digitale. Curricolo digitale

Allegato:

link Curricula.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Incremento delle competenze sulle problematiche ambientali

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, nella classificazione dei rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Incremento delle competenze in materia di istituzioni nazionali ed europee

Riflettere sui principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Riconoscere sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

UDA Acqua da tutte le parti

Sperimentata per la prima volta nell'anno scolastico 2022-2023, l'unità di apprendimento "Acqua da tutte le parti" si è svolta durante una intera settimana, in tutte le classi prime della scuola Secondaria di primo grado. Avendo chiari alcuni traguardi delle competenze, ogni docente ha presentato alle classi attività (pratiche, lezioni frontali, dibattiti...) volte all'acquisizione di tali competenze, il tutto in un'ottica creativa, partecipativa e stimolante per la classe.
Gli alunni, al termine delle attività, hanno incrementato sia competenze europee che alcune competenze specifiche della tematica "acqua".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

UDA "L'unione europea e la cittadinanza attiva"

Sperimentata per la prima volta nell'anno scolastico 2022-2023, l'unità di apprendimento dedicata all'Unione Europea si è svolta durante una intera settimana, in tutte le classi seconda della scuola Secondaria di primo grado. Avendo chiari alcuni traguardi delle competenze, ogni docente ha presentato alle classi attività (pratiche, lezioni frontali, dibattiti...) volte all'acquisizione di tali competenze, il tutto in un'ottica creativa, partecipativa e stimolante per la classe.
Gli alunni, al termine delle attività, hanno incrementato sia le competenze europee che alcune competenze specifiche di cittadinanza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione, legalità, solidarietà - Cittadinanza digitale - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso le attività quotidiane, si perseguono gli obiettivi previsti dal curricolo di Educazione Civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Un aspetto qualificante delle attività curricolari del nostro Istituto è la stretta collaborazione con gli enti del territorio per attività di sensibilizzazione a temi importanti di Educazione Civica, quali Interventi presso la scuola secondaria di primo grado da parte delle Forze dell'Ordine su legalità e Cyberbullismo; interventi di esperti botanici sulla flora del territorio; sensibilizzazione da parte della Protezione Civile su Orienteering e salvaguardia dell'ambiente; interventi di esperti dell'arte locale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Imparare a imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare informazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. PREDORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TAVERNOLA BERGAMASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Toccare la scienza

Il progetto prevede attività laboratoriali in diversi ambiti delle scienze (fisica, biologia, chimica, scienze della Terra), in cui gli attori protagonisti sono gli alunni che presentano esperimenti ad altri compagni dell'Istituto, anche con l'utilizzo di strumentazioni informatiche e prodotti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si utilizzerà una griglia per valutare gli alunni, secondo diversi gradi, in base alla capacità

dell'alunno di saper spiegare, anche con parole semplici ma con lessico specifico, l'attività scientifica effettuata.

Autovalutazione

Azione n° 2: Geogebra

Alla fine dell'esposizione di ogni argomento matematico, gli alunni utilizzano Geogebra per completare le conoscenze attraverso l'utilizzo di software gratuiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper utilizzare software gratuiti a sostegno delle conoscenze apprese.

Azione n° 3: Coding

Attraverso strumenti digitali e/o concreti, si realizzano attività che introducono ai concetti fondamentali dell'informatica e alle logiche della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e la comprensione degli aspetti algoritmici della vita quotidiana e di ogni disciplina di studio.

Azione n° 4: Coding

Attività di Coding unplugged, anche alcune forme di Pixelart, e/o qualsiasi riflessione su aspetti computazionali e algoritmici delle attività quotidiane.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e la comprensione degli aspetti algoritmici della vita quotidiana e di ogni disciplina di studio.

Azione n° 5: Risorse da PNRR

Il nostro istituto è stato destinatario di risorse del PNRR destinate sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM,

- Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Il gruppo di lavoro per il progetto STEM e Multilinguismo sta approntando la programmazione dei percorsi formativi per docenti e alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: Realizziamo un totem espositivo

Raccolta e rielaborazione dati

Raccolta di informazioni sui pericoli derivanti dall'uso dei social networks

Realizzazione del Totem

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare un progetto personale

- smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche, dispositivi comuni;

-utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia;

-costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Obiettivi specifici (conoscenze/abilità):

-conoscere i diversi linguaggi della comunicazione;

-conoscere i principali mezzi di comunicazione;

-comprendere l'importanza di un uso responsabile dei mezzi di comunicazione;

-usare procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi di vario tipo.

Azione n° 7: Un'opera d'arte... elettrica!

Individuazione e riproduzione di una foto o di un'opera d'arte

Realizzazione, supporto e copertura di un impianto elettrico

Studio dell'impianto elettrico e scelta dei materiali

Realizzazione dell'impianto elettrico e assemblaggio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

-valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche;

-utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia;

-effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti;

-smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

Obiettivi specifici (conoscenze/abilità):

-conoscere il concetto di energia;

-conoscere i concetti principali relativi all'elettricità e al suo utilizzo;

-comprendere gli effetti e i pericoli degli apparecchi elettrici;

-conoscere le fonti energetiche e saperle distinguere;

-essere il grado di seguire la fase della progettazione;

-usare procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi di vario genere.

Azione n° 8: Realizziamo una lampada

Ricerca dei modelli

Esecuzione degli schizzi

Realizzazione della lampada con materiale riciclato

Inserimento della fonte luminosa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

-effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà dei materiali;

-costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Obiettivi specifici (conoscenze/abilità):

-conoscere i materiali e le loro caratteristiche;

-riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'uso dei materiali e il loro impatto ambientale;

-usare procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi di vario tipo;

-saper costruire semplici modelli con riuso di materiali.

Azione n° 9: Un ricettario a KM 0

Ricerca degli ingredienti prodotti in zona e/o nell'orto scolastico

Peso degli ingredienti

Controllo dei principi nutritivi

Realizzazione grafica della scheda

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

--utilizzare semplici regole per eseguire prove sperimentali;

-valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche;

-accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone funzioni e potenzialità.

Obiettivi specifici (conoscenze/abilità):

-conoscere i sistemi tecnologici relativi al settore agro – alimentare;

-identificare opportunità e rischi delle innovazioni introdotte in agricoltura rispetto all'ambiente;

-riconoscere gli aspetti positivi di una corretta alimentazione;

-sapere usare alcuni software per reperire informazioni relative al settore;

-usare procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi di vario genere.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S. PREDORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

LIFE SKILLS - Percorso laboratoriale di 13 ore sulla conoscenza di sé, miglioramento della comunicazione e delle relazioni con gli altri, controllo dell'ansia e della rabbia (13 ore)

PRIMO GIORNO DI SCUOLA - "Mi presento": attività per classi parallele nei due plessi, volte alla conoscenza del nuovo ambiente scolastico (4 ore)

SAREI - "Quattro passi per conoscerci..." - Incontri con esperta dell'Istituto A. Custode per conoscere la diversità e la disabilità (6 ore)

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' - Attività laboratoriale per la conoscenza reciproca e la cura delle relazioni in un'ottica di consapevolezza delle proprie soft skills (5 ore)

TEATRO - Attività trasversale e multidisciplinare per la conoscenza di sé e dell'altro (6 ore)

VAN GOGH E CARAVAGGIO - visita alla mostra allestita a Tavernola (4 ore) per una maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal territorio

CREA E COLORA - attività laboratoriale con particolare attenzione alle relazioni con compagni con disabilità (2 ore)

MUOVIAMOCI BENE - attività sportiva con particolare attenzione alle relazioni con alunni con disabilità (4 ore)

PULIAMO IL MONDO - attività per una maggiore consapevolezza della cura dell'ambiente ed esperienza diretta di volontariato (3 ore)

ORTO A SCUOLA - Conoscenza e consapevolezza di produzione di verdure e ortaggi a km 0; cura dell'ambiente (3 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	50	0	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- lezioni in classe, in piccolo gruppo in laboratorio, in piccolo gruppo in giardino, a classe intera in uscita sul territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

LIFE SKILLS - Percorso laboratoriale sulla conoscenza di sé, miglioramento della comunicazione e delle relazioni con gli altri, controllo dell'ansia e della rabbia (10 ore)

SAREI - Attività laboratoriale in piccolo gruppo con alunni della scuola paritaria dell'Istituto A. Custode (17 ore)

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' - Attività laboratoriale per la conoscenza reciproca e la cura delle relazioni in un'ottica di consapevolezza delle proprie soft skills (5 ore)

TEATRO - Attività trasversale e multidisciplinare per la conoscenza di sé e dell'altro (5 ore)

VAN GOGH E CARAVAGGIO - visita alla mostra allestita a Tavernola (4 ore) per una maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal territorio

CREA E COLORA - attività laboratoriale con particolare attenzione alle relazioni con compagni con disabilità (4 ore)

ORTO A SCUOLA - Conoscenza e consapevolezza di produzione di verdure e ortaggi a km 0; cura dell'ambiente (4 ore)

INFORMAGIOVANI - Incontro con esperti per una prima conoscenza dei vari percorsi nella scuola secondaria di secondo grado e delle professioni (2 ore)

PRIMO SOCCORSO - conoscenza di tecniche basilari di pronto soccorso attraverso l'incontro con una realtà di volontariato del territorio (4 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	55	0	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- lezioni in classe, in piccolo gruppo in laboratorio, in piccolo gruppo in giardino, uscita a classe intera sul territorio

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

LIFE SKILLS - Percorso laboratoriale sulla conoscenza di sé, miglioramento della comunicazione e delle relazioni con gli altri, controllo dell'ansia e della rabbia (7 ore)

PROGETTO SAREI - Attività laboratoriale in piccolo gruppo con alunni della scuola paritaria dell'Istituto A. Custode (22 ore)

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' - Attività laboratoriale per la conoscenza reciproca e la cura delle relazioni con gli altri; conoscenza e consapevolezza della propria emotività, dei propri sentimenti e delle pulsioni (6 ore)

TEATRO - Attività trasversale e multidisciplinare per la conoscenza di sé e dell'altro (6 ore)

VAN GOGH E CARAVAGGIO - visita alla mostra allestita a Tavernola per una maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal territorio (4 ore)

CREA E COLORA - attività laboratoriale con particolare attenzione alle relazioni con compagni con disabilità (5 ore)

PROGETTO INFORMAGIOVANI - Conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità e abilità per la scelta del percorso di studi di scuola secondaria di II grado (4 ore)

CAMPO SCUOLA - Attività e esperienze di volontariato con la Protezione civile nel campo della conoscenza del proprio territorio e delle procedure di sicurezza e protezione civile (10 ore curricolari + 10 ore extracurricolari)

PROGETTO PONTE E MICROINSERIMENTI - in collaborazione con scuole superiori del territorio e con la Comunità Montana, esperienze dirette di inserimento nella realtà scolastica di alcuni istituti superiori in relazione al proprio percorso personalizzato (5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	69	10	79

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- lezioni in classe, in piccolo gruppo in laboratorio, a classe intera in uscita sul territorio e nei locali della Protezione Civile di Tavernola, in scuole secondarie di secondo grado

Dettaglio plesso: S.M.S. "F.MILESI" TAVERNOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

LIFE SKILLS - Percorso laboratoriale di 13 ore sulla conoscenza di sé, miglioramento della comunicazione e delle relazioni con gli altri, controllo dell'ansia e della rabbia (13 ore)

PRIMO GIORNO DI SCUOLA - "Mi presento": attività per classi parallele nei due plessi, volte alla conoscenza del nuovo ambiente scolastico (4 ore)

PROGETTO SAREI - "Quattro passi per conoscerci..." - Incontri con esperta dell'Istituto A. Custode per conoscere la diversità e la disabilità (3 ore)

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' - Attività laboratoriale per la conoscenza reciproca e la cura delle relazioni in un'ottica di consapevolezza delle proprie soft skills (5 ore)

TEATRO - Attività trasversale e multidisciplinare per la conoscenza di sé e dell'altro (17 ore)

CARAVAGGIO - visita alla mostra allestita a Tavernola (4 ore) per una maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal territorio (4 ore)

CREA E COLORA - attività laboratoriale con particolare attenzione alle relazioni con compagni con disabilità (2 ore)

MUOVIAMOCI BENE - attività sportiva con particolare attenzione alle relazioni con alunni con disabilità (1 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	49	0	49

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- lezioni in classe, in piccolo gruppo in laboratorio, a classe intera in uscita sul territorio

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

LIFE SKILLS - Percorso laboratoriale sulla conoscenza di sé, miglioramento della comunicazione e delle relazioni con gli altri, controllo dell'ansia e della rabbia (10 ore)

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' - Attività laboratoriale per la conoscenza reciproca e la cura delle relazioni in un'ottica di consapevolezza delle proprie soft skills (5 ore)

TEATRO - Attività trasversale e multidisciplinare per la conoscenza di sé e dell'altro (8 ore)

VAN GOGH E CARAVAGGIO - visita alla mostra allestita a Tavernola per una maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal territorio (4 ore)

CREA E COLORA - attività laboratoriale con particolare attenzione alle relazioni con compagni con disabilità (2 ore)

MUOVIAMOCI BENE - attività sportiva con particolare attenzione alle relazioni con alunni con disabilità (1 ora)

PROGETTO INFORMAGIOVANI - Incontro con esperti per una prima conoscenza dei vari percorsi nella scuola secondaria di secondo grado e delle professioni (2 ore)

PRIMO SOCCORSO - conoscenza di tecniche basilari di pronto soccorso attraverso l'incontro con una realtà di volontariato del territorio (4 ore)

VERDE PULITO - attività per una maggiore consapevolezza della cura dell'ambiente ed esperienza diretta di volontariato (5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	41	0	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- lezioni in classe, in piccolo gruppo in laboratorio, a classe intera in uscita sul territorio

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

LIFE SKILLS - Percorso laboratoriale sulla conoscenza di sé, miglioramento della comunicazione e delle relazioni con gli altri, controllo dell'ansia e della rabbia (7 ore)

PROGETTO SAREI - Attività laboratoriale in piccolo gruppo con alunni della scuola paritaria dell'Istituto A. Custode (11 ore)

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' - Attività laboratoriale per la conoscenza reciproca e la cura delle relazioni con gli altri; conoscenza e consapevolezza della propria emotività, dei propri sentimenti e pulsioni (6 ore)

TEATRO - Attività trasversale e multidisciplinare per la conoscenza di sé e dell'altro (8 ore)

VAN GOGH E CARAVAGGIO - visita alla mostra allestita a Tavernola per una maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal territorio (4 ore)

CREA E COLORA - attività laboratoriale con particolare attenzione alle relazioni con compagni con disabilità (4 ore)

PROGETTO INFORMAGIOVANI - Conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità e abilità per la scelta del percorso di studi di scuola secondaria di II grado (4 ore)

CAMPO SCUOLA - Attività e esperienze con la Protezione civile nel campo della conoscenza del proprio territorio e delle procedure di sicurezza e protezione civile (10 ore curricolari + 10 ore extracurricolari)

PRIMO SOCCORSO - conoscenza di tecniche basilari di pronto soccorso attraverso l'incontro con una realtà di volontariato del territorio (4 ore)

PRESENTAZIONE SCUOLA SUPERIORE - Testimonianza di tirocinante presente a scuola sulla sua esperienza di percorso scolastico (1 ora)

PROGETTO PONTE E MICROINSERIMENTI - in collaborazione con scuole superiori del territorio e con la Comunità Montana, esperienze dirette di inserimento nella realtà scolastica di alcuni istituti superiori in relazione al proprio percorso personalizzato (5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	64	10	74

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- lezioni in classe, in piccolo gruppo in laboratorio, a classe intera in uscita sul territorio e nei locali della Protezione Civile di Tavernola, uscite per progetti ponte con scuola secondaria di II grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Inclusione

Le attività svolte per l'inclusione di tutti gli alunni si riferiscono ai tre ordini di scuola e vengono programmate annualmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze pro-sociali da parte di tutti gli alunni; capacità di esternare soft-skills durante le attività progettuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
	Teatro dell'Oratorio di Tavernola; Auditorium di Predore; spazi dell'Istituto Riabilitativo
Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo dell'Oratorio di Predore

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera...)	PROGETTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
INCLUSIONE (lettera J)				
	ACCOGLIENZA E SALUTO			
	S.A.R.E.I.			
	S.A.R.E.I...IN VACANZA			
	NONNI "ANCORA INSIEME"			
	EMOZIONIAMOCI			
	IMPARIAMO CON GLI ANIMALI			
	DI NUOVO INSIEME			
	TEATRO			
	SPORT E DISABILITÀ			
	DANZE E MUSICA DELLA TRADIZIONE POPOLARE			
	GIARDINAGGIO			
	FAI DA TE			
	CUOCHI SENZA FUOCHI			
	COFFEE BREAK			
	CREA, COLORA E RICICLA			
	AMICO BUS			
	MUSICA E MOVIMENTO			
	MUOVIAMOCI BENE			
	CONSAPEVOLEZZA DELLA DIVERSITÀ			
	LABORATORIO DI LETTO-SCRITTURA IN CAA			
	CHE EMOZIONE!			
	CREIAMO INSIEME			
	GIORNALINO			

ACCOGLIENZA E SALUTO

Il progetto si svolge all'inizio dell'anno scolastico in una giornata dedicata alla conoscenza, socializzazione, accoglienza degli alunni, attraverso attività grafico-pittoriche, ludiche, tornei sportivi, in palestra o nel campo dell'Oratorio, con uscite sul territorio. Ogni plesso pianifica adeguati progetti per favorire l'accoglienza degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e all'inserimento di alunni disabili e di alunni non madrelingua. L'accoglienza è un momento molto sentito, frutto di una progettazione che vede coinvolti gli insegnanti e gli alunni di tutti e tre i gradi di scuola.

S.A.R.E.I. (SOCIALIZZAZIONE - ACCOGLIENZA - RELAZIONE - ESPERIENZA - INCLUSIONE)

Questo progetto vede coinvolte le ultime classi della Scuola Primaria e tutte e tre le classi della Secondaria di 1° grado, ciascuna con programmazione e con calendarizzazione propria, gli insegnanti di Sostegno e tutti gli insegnanti curricolari, che adattano l'attività didattica in funzione della progettualità. Finalità di questo progetto è conoscere la disabilità come realtà quotidiana, che non si esaurisce nell'integrazione scolastica, ma continua fuori, diventando responsabilità di tutti.

S.A.R.E.I. IN... VACANZA

Il progetto è nato come una sorta di spin-off del S.A.R.E.I. e prevede la collaborazione di esperti interni ed esperti, oltre che dell'Istituto A. Custode, della Biblioteca Comunale, della Parrocchia, della Comunità Montana. Le attività cominciano durante l'ultimo mese di frequenza scolastica e si protraggono settimanalmente fino alla fine del mese di luglio.

NONNI "ANCORA INSIEME" - DI NUOVO INSIEME

Visita agli anziani delle Case di Riposo della zona.

EMOZIONIAMOCI - CHE EMOZIONE!

Percorso di riconoscimento delle proprie e delle altrui emozioni.

IMPARIAMO CON GLI ANIMALI

Visita a fattorie didattiche.

LABORATORI (GIARDINAGGIO - FAI DA TE - CUOCHI SENZA FUOCHI - COFFEE BREAK - CREA, COLORA E RICICLA - CREIAMO INSIEME)

Le attività si svolgono in piccolo gruppo di alunni appartenenti alla stessa classe in ogni ordine di scuola. I laboratori prevedono la partecipazione attiva degli alunni DVA, con i rispettivi insegnanti ed assistenti educatori.

TEATRO

Le attività riguardano percorsi atti a favorire il potenziale espressivo e creativo attraverso gli innumerevoli strumenti che il teatro utilizza (voce, corpo, suono, colore...). Le attività si concludono con la realizzazione di uno spettacolo teatrale da presentare ad un pubblico di bambini e adulti.

SPORT E DISABILITÀ - MUSICA E MOVIMENTO - MUOVIAMOCI BENE

Percorsi di inclusione attraverso attività motoria e sportiva.

DANZE, MUSICHE E CANTI DELLA TRADIZIONE POPOLARE

Questo progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia e della Primaria e, prevedendo anche l'intervento di un con un esperto esterno, è reso attuabile grazie alla donazione da parte dell'Istituto "B. Cacciamatta". Ha come finalità quello di potenziare le capacità espressive, comunicative, relazionali, attraverso la ricerca delle danze, dei canti e delle musiche popolari

GIORNALINO DI SCUOLA

Educare alla Cittadinanza, alla Legalità, all'Educazione Digitale, alla creatività. Il progetto intende raccogliere e documentare tutte le attività laboratoriali svolte dalla scuola secondaria nell'attuale anno scolastico, attraverso brevi articoli e/o materiale fotografico. Ne sarà stampata un'unica copia a fine anno, e, possibilmente, sarà distribuita anche sul territorio (Biblioteca, Cartolibreria, Chiesa...)

CONSAPEVOLEZZA DELLA DIVERSITÀ

Percorsi di informazione/conoscenza della disabilità attraverso interventi esplicativi di esperti dell'Istituto A. Custode e/o di esperti esterni, visione di documentari/film e attività in piccolo gruppo

LABORATORIO DI LETTO-SCRITTURA IN CAA

Percorso di conoscenza ed esercizio della Comunicazione Aumentativa Alternativa.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per l'anno scolastico 23-.24, è stato redatto un progetto di istruzione domiciliare con la collaborazione dei docenti del consiglio di classe interessato.

Competenze espressive e linguistiche

Le attività previste puntano all'esercizio e al potenziamento delle abilità espressive e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgimento di tutti gli alunni nel miglioramento delle abilità linguistico-espressive e comunicative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera...)	PROGETTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
COMPETENZE ESPRESSIVE E LINGUISTICHE (lettera a)				
	GRAFOMOTRICITÀ E PREGRAFISMO			
	TEATRO IN LINGUA FRANCESE			
	STORYTELLING			
	LEGGO ANCH'IO			
	BIBLIOTECA			
	PAROLE ANIMATE CON GESTI MUSICALI			
	LEGGERE L'ASTRONOMIA			
	D.E.L.F.			
	INGLESE con Insegnante Madrelingua			
	PROGETTO LETTURA			
	FACCIAMO MUSICA INSIEME			
	COMUNICHIAMO INSIEME CON LA LIS			
	VIVA LA NATURA MORTA			
	MUSICANDO...MA CHE MUSICA MAESTRO!			
	IMPARA L'ARTE			

BIBLIOTECA

Gli alunni si recano mensilmente in Biblioteca per scegliere e prendere in prestito un libro e avere quindi l'occasione di avvicinarsi alla lettura.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY

Percorso di preparazione agli esami di certificazione Trinity Grade 1,2,3,4.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF

Percorso di preparazione agli esami di certificazione della lingua francese

a.s. 2023-2024

ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Attività di un'ora per ogni classe della scuola primaria di Tavernola, che prevede lettura e comprensione di un testo della Biblioteca della scuola, oppure ascolto e comprensione e rielaborazione orale.

PROGETTO GENERAZIONE ELLE - Una comunità di lettori

Iniziativa in collaborazione con la Fondazione Cariplo, volta a suscitare interesse alla lettura nei bambini, che saranno impegnati nella creazione di un Book Trailer. Partecipano tutte le classi della scuola primaria di Solto Collina.

MADRELINGUA

Il progetto è previsto:

per la scuola Primaria - nella scuola di Tavernola partecipano tutte le classi; in quelle di Predore e di Solto Collina partecipano solo le classi quinte.

per la scuola Secondaria - nella scuola di Predore partecipano la classe seconda e la classe terza; nella scuola di Tavernola solo le classi terze.

Educazione alla salute

I progetti di seguito indicati riguardano l'ampliamento dell'offerta formativa in questa area.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore attenzione e sensibilizzazione alle tematiche legate all'alimentazione, alla salute e al benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera...)	PROGETTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
ED. ALLA SALUTE (lettera g)				
	ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA			
	CYBERBULLISMO			
	STARE BENE INSIEME			
	MERENDAFRUTTANDO			
	LABORATORIO DI CUCINA			
	SALTAinBOCCA			
	PETS			
	A SCUOLA CON LO YOGA			
	AVIS-AIDO			
	AFFETTIVITÀ			
	PRIMO SOCCORSO			

MERENDAFRUTTANDO

Il progetto nasce dalla necessità di sensibilizzare e invitare gli alunni al consumo di frutta e verdura fresche e di stagione, durante la merenda di due giorni settimanali. Sono previsti premi,

alla fine dell'anno scolastico, per gli alunni che maggiormente hanno aderito.

Educazione ambientale

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa riguardano l'attenzione all'ambiente circostante e alla valorizzazione di attività di giardinaggio e orticoltura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esperienza pratica di attività legate al rispetto e tutela dell'ambiente circostante; "saper fare" giardinaggio e orticoltura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino della scuola
Aule	Aula generica
	Giardino della scuola

Approfondimento

Tali progetti sono attuati anche in collaborazione con l'associazione degli Alpini e con l'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera...)	PROGETTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
EDUCAZIONE AMBIENTALE (lettera e)				
	UN ULIVETO A SCUOLA			
	VIVA LA NATURA MORTA			
	VERDE PULITO - PULIAMO IL MONDO			
	ORTO A SCUOLA			

Inoltre nell'anno scolastico 2022-2023 è stato attuato il progetto "Come stai lago d'Iseo", in collaborazione con l'Istituto Mario Negri di Milano. Per l'a.s. 2023-2024 la classe interessata andrà a far visita all'Istituto M. Negri a Milano per un maggior approfondimento delle tematiche di ricerca scientifica e laboratoriali sull'acqua.

Progetti Inter/multi-disciplinari

Le aree tematiche di riferimento sono molteplici. Nella realizzazione di tali progetti sono spesso coinvolte tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore padronanza delle abilità legate alla corporeità, alla manualità, a soft-skills e al saper vivere e condividere percorsi con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto ha sperimentato e programma, per il triennio 2022-2025, i seguenti progetti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera...)	PROGETTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
PROGETTI INTER/MULTIDISCIPLINARI (lettere e - q)				
	ED. ALLA LEGALITÀ E ALLA SICUREZZA			
	CYBERBULLISMO			
	ORIENTAMENTO			
	GIORNATA DEL TRICOLORE			
	LIFE SKILLS TRAINING			
	PROTEZIONE CIVILE E CAMPO SCUOLA			
	PROGETTO PONTE			
	NON UNO di MENO			
	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI			
	PRIMO GIORNO DI SCUOLA			
	EDUCAZIONE FINANZIARIA			
	VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE			
	S.A.R.E.I... IN VACANZA			
	LAS MARIPOSAS - contro la violenza sulle donne			

a.s. 2023-2024

CODING

Attività di Coding nella scuola primaria di Tavernola e Vigolo.

Educazione Sportiva

I progetti riguardano un ampliamento delle attività sportive, anche in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore attenzione e sensibilizzazione verso uno stile di vita sano e stimolo all'attività fisica; sviluppo di capacità del "saper fare" gruppo assieme ai compagni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Palestra del plesso
Strutture sportive	Palestra
	Palalago - Predore

Approfondimento

Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa riguardano ogni ordine di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera...)	PROGETTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
EDUCAZIONE SPORTIVA (lettera g)				
	DANZE POPOLARI			
	CORSO DI NUOTO			
	SPORT E DISABILITÀ			
	VIVA LA NATURA MORTA			
	ATTIVA KIDS			
	GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO			

e inoltre:

Progetto "Scuola Attiva Kids", promosso dal MIM e in collaborazione del Ministero dello Sport e i Giovani, è rivolto alla scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto nel nostro Istituto è attivato nel plesso di Solto Collina, essendo presente una maestra che è anche formatrice CONI.

Progetto "Scuola attiva Junior", realizzato dal MIM in collaborazione con il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle federazioni sportive

nazionali e delle discipline sportive associate.

Visite e viaggi di istruzione

Visite di strutture e enti del territorio Gite in città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di lettura di opere d'arte e della realtà circostante attraverso visite virtuali e reali a luoghi, musei, enti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Approfondimento

La scuola programma visite (in orario mattutino) e viaggi di istruzione (in orario mattutino e/o per un'intera giornata) per classi parallele.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione ambientale e alla salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

		· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Maggiore conoscenza e sensibilizzazione verso le problematiche legate ai cambiamenti climatici e all'ambiente in generale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera...)	PROGETTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
ED. ALLA SALUTE (lettera g)				
	ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA			
	CYBERBULLISMO			
	STARE BENE INSIEME			
	MERENDAFRUTTANDO			
	LABORATORIO DI CUCINA			
	SALTAinBOCCA			
	PETS			
	A SCUOLA CON LO YOGA			
	AVIS-AIDO			
	AFFETTIVITÀ			
	PRIMO SOCCORSO			

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera...)	PROGETTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
EDUCAZIONE AMBIENTALE (lettera e)				
	UN ULIVETO A SCUOLA			
	VIVA LA NATURA MORTA			
	VERDE PULITO - PULIAMO IL MONDO			
	ORTO A SCUOLA			

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

ORIENTAMENTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali		
Obiettivi economici	·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità e abilità.

Orientarsi nella vita e nel percorso scolastico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

LIFE SKILLS

PROGETTO INFORMAGIOVANI

CAMPO SCUOLA CON PROTEZIONE CIVILE

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

ATTIVITA' LABORATORIALI IN PICCOLO GRUPPO

TEATRO

PROGETTO SAREI

PRIMO SOCCORSO

PROGETTO PONTE E MICROINSERIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ATTIVITA' DI GIARDINAGGIO

PROGETTO DI VOLONTARIATO (VERDE PULITO E PULIAMO IL MONDO)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione dell'attività amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari dell'attività sono tutti gli Assistenti Amministrativi, la DSGA e la DS. Attraverso la partecipazione ai bandi previsti dal PNRR, in particolare l'investimento 1.2 (abilitazione e migrazione al cloud) e l'investimento 1.4.1. (Citizen experience) si miglioreranno i servizi offerti dalla scuola e si innoverà il sito dell'istituto al fine di rendere il servizio erogato più vicino all'utente e più immediato. La segreteria è interamente digitalizzata, dalla fase di protocollo alla fase di firma di documenti, di comunicazioni ai docenti e alla famiglia attraverso la bacheca digitale, potenziando e innovando così le modalità di comunicazioni tra scuola e famiglia. Il rapporto scuola-famiglia è garantito sia dal registro elettronico che dalla piattaforma Workspace. Il nostro Istituto utilizza "Nuvola" come registro elettronico per i tre ordini di scuola (Registro online https://nuvola.madisoft.it/login), sia per la registrazione delle presenze/assenze durante le lezioni, per gli argomenti delle lezioni stesse, sia per la conservazione e compilazione delle schede di valutazione.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Sono stati attivati fondi PON per favorire spazi e ambienti di apprendimento digitale. L'Istituto gestisce un proprio sito dell'Istituto (www.ictavernolabergamasca.edu.it) che costituisce uno strumento efficace per diffondere informazioni, materiali, documenti e per comunicare con la scuola in modo immediato, considerata anche l'ampia strutturazione territoriale dei plessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Avvicinamento alla multimedialità nell'apprendimento COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è rivolta a tutti gli alunni di ogni ordine e grado (con obiettivi diversi a seconda del grado di scuola frequentato) e si propone i seguenti obiettivi: • Sviluppo del pensiero computazionale al coding • Saper programmare un codice (analizzare, progettare e verificare) • Saper organizzare un codice scritto nell'ordine giusto (algoritmo sequenziale, condizionale e interattivo) • Potenziare lo sviluppo logico-matematico • Sviluppare competenza motoria attraverso la coordinazione spaziale e dinamica con il proprio corpo Gli alunni usufruiscono di libri con espansione online. Nell'Istituto si promuove l'educazione alla multimedialità attraverso l'uso di strumenti informatici, tra cui gli schermi interattivi presenti in tutte le aule.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione per la didattica digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La presenza di un docente Animatore Digitale apre scenari a nuove potenzialità didattiche, attraverso corsi di formazione e/o informazione di strumenti per tutti i docenti dell'Istituto (oltre ad alunni e loro famiglie), e supporta l'innovazione tecnologica con azioni mirate. L'Animatore ha favorito il percorso di digitalizzazione e diffuso pratiche legate all'innovazione didattica. Ad alunni, famiglie e docenti ha fornito gli strumenti per l'utilizzo della piattaforma di Istituto "Workspace" (ex Gsuite), con accesso alle varie Classroom, in collegamento con Meet, per incontri con le famiglie e/o per lezioni sincrone a distanza. Ha potenziato e aggiornato il sito web del nostro Istituto. Ha favorito e sostenuto l'uso di applicazioni e software utili all'inclusione scolastica degli alunni disabili, a docenti, famiglie degli alunni dell'Istituto A. Custode.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA TAVERNOLA B.SCA - BGAA80501R
RIVA DI SOLTO - BGAA80502T
SCUOLA INFANZIA SOLTO COLLINA - BGAA80503V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia gli insegnanti utilizzano griglie di osservazione/valutazione, delle competenze dell'alunno, all'inizio e alla fine del percorso scolastico, i cui criteri vengono illustrati alle famiglie e i cui contenuti sono esplicitati durante l'incontro di continuità per il passaggio delle informazioni alla scuola primaria.
Sono state predisposte, quindi, una Scheda per l'osservazione Triennale e una Scheda di certificazione finale passaggio a Scuola Primaria.

Allegato:

Scheda osser.Triennale-Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Valutazione Ed. Civica - Scuola dell'Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TAVERNOLA BERGAMASCA - BGIC80500X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi allegato

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione nella scuola secondaria

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. PREDORE - BGMM805011

S.M.S. "F.MILESI" TAVERNOLA - BGMM805022

Criteri di valutazione comuni

I docenti della scuola secondaria, nelle periodiche riunioni dei Consigli di Classe, monitorano i progressi ed il comportamento degli alunni. I livelli raggiunti dagli allievi vengono comunicati ai genitori durante i colloqui individuali e, al termine dei due quadrimestri, vengono registrati in decimi nel Documento di Valutazione. Tale documento costituisce il protocollo di passaggio tra una classe e la successiva. I Documenti di Idoneità e di Certificazione delle Competenze acquisite costituiscono il protocollo di passaggio dalla Scuola Secondaria di primo grado alla Secondaria di secondo grado.

Allegato:

Valutazione delle discipline - scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi

interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica - Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono condivisi con alunni e famiglie, anche attraverso il Patto di corresponsabilità. L'Istituto ha pubblicato sul sito dedicato il "Regolamento" e il "Patto educativo di corresponsabilità".
https://ictavernolabergamasca.edu.it/wp-content/uploads/sites/525/REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO.pdf
https://ictavernolabergamasca.edu.it/wp-content/uploads/sites/525/Patto-educativo-di-corresponsabilit%c3%a0.pdf

Allegato:

Valutazione Comportamento alunni.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell’anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e/o personalizzato.
L’alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe attiva specifiche strategie per il recupero delle insufficienze; tuttavia, Il Consiglio di classe ha facoltà di deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione degli alunni all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. In sede di scrutinio finale l 'ammissione può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:
- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 24 9/1998;
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più disciplin e, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Nel caso di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PREDORE - BGEE805023

VIGOLO - BGEE805067

SOLTO COLLINA - BGEE805034

SCUOLA PRIMARIA TAVERNOLA B.SCA - BGEE805045

Criteri di valutazione comuni

Negli incontri di ambito vengono predisposte delle prove comuni d'ingresso e al termine dell'anno scolastico; vengono definiti dei criteri di valutazione comuni; viene utilizzata una griglia per la valutazione del comportamento. I docenti di classe osservano sistematicamente gli alunni, per monitorare, registrare e scandire i tempi interni in cui si articola il piano delle attività didattiche. I livelli raggiunti dagli alunni vengono comunicati ai genitori durante i colloqui individuali e, al termine dei due quadrimestri, vengono registrati nel Documento di Valutazione e nel Documento di Certificazione delle competenze acquisite. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni (cfr. O.M. n. 172 del 4.12.2020 e relative Linee Guida), il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel Documento di Valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

• Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

• Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

• Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

• In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I documenti di valutazione, quindi, costituiscono il protocollo di passaggio di classe dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di primo grado.

I docenti hanno redatto una griglia con i descrittori dei vari livelli.

Allegato:

Valutazione discipline_Obiettivi_Livelli_Descrittori Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.
Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica - Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti, durante gli incontri di ambito, hanno condiviso una griglia comune per la valutazione del comportamento.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per gli studenti con disabilità si programmano e si realizzano progetti e laboratori in un'ottica altamente inclusiva, la cui ricaduta è a vantaggio di tutti gli alunni, ivi compresi i neoarrivati in Italia e chi ha bisogni educativi speciali e/o disturbi dell'apprendimento. Gli insegnanti di sostegno condividono la programmazione educativo-didattica con tutti i docenti di classe ed eventuali assistenti educatori in sede di GLO, e incontrano gli specialisti anche al di fuori delle riunioni programmate per la stesura del PEI, adeguando in itinere gli obiettivi in funzione delle esigenze dell'alunno, per definire interventi atti ad includere i disabili in un ricco tessuto di relazioni sociali. Per gli alunni DSA, i docenti redigono i PDP aggiornati al bisogno e in itinere, e si confrontano con gli specialisti. In entrambi gli ordini di scuola, agli alunni DSA e/o BES vengono garantite idonee misure dispensative e strumenti compensativi, concordate con la famiglia e con l'équipe che ha redatto la diagnosi. All'iscrizione di studenti stranieri neo-arrivati in Italia si realizzano le attività di accoglienza più idonee ad includere gli alunni nella nuova realtà scolastica e si attivano percorsi di prima alfabetizzazione in rete con la Comunità Montana. La scuola si prende cura dei suoi alunni, che per motivi di salute non possono frequentare le attività in presenza. Ogni anno scolastico viene predisposto il PAI, al fine di valorizzare il percorso inclusivo attraverso azioni mirate, sia a livello organizzativo che educativo e formativo.

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Nelle lezioni pomeridiane si prevede lo spazio e il tempo per il recupero e/o potenziamento e/o consolidamento delle competenze. Per la valorizzazione delle eccellenze, ai ragazzi della scuola secondaria viene data la possibilità di conseguire la certificazione Trinity e Delf, la cui preparazione è affidata ad insegnanti curricolari con specifiche competenze. Si ritiene che l'acquisizione delle conoscenze passi anche attraverso la corporeità, perciò la scuola partecipa ai progetti legati all'educazione motoria e allo sport, promossi da ATS, da Regione Lombardia e dal Ministero, per lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. La scuola è aperta anche a far

partecipare i propri alunni ad eventuali competizioni sportive territoriali e regionali e/o a concorsi letterari. Sia nelle attività di classe che nello studio a casa, i docenti propongono attività di Cooperative Learning e Peer To Peer.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE
PSICOLOGA DI ISTITUTO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI da parte dei docenti segue le indicazioni previste dalla vigente normativa. Il PEI (Piano Educativo Individualizzato), di cui all'art. 12, comma 5, della L. n. 104/92, modificato dal D. L.vo n. 66/2017 e ss.mm.ii.: a) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità, nonché con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare; b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei

soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'Infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Alla luce della suddetta normativa, quindi, all'inizio dell'anno scolastico, gli insegnanti di classe e di sostegno esaminano la documentazione relativa all'alunno/a con certificazione, si confrontano con la famiglia e con gli specialisti, al fine di adottare le strategie operative più efficaci per favorire l'inserimento e l'apprendimento. I componenti del Team Docenti/Consiglio di classe utilizzano idonei strumenti di osservazione (griglie, diario di bordo, ...) per monitorare la situazione dell'alunno in merito a: - potenzialità; - difficoltà specifiche; - esigenze particolari; - aree di intervento da privilegiare; - risorse a disposizione (ore di sostegno, eventuale assistente, ore di compresenza). Entro il mese di novembre, il GLO individua le barriere da rimuovere, gli obiettivi generali da raggiungere, i facilitatori da utilizzare e le strategie da privilegiare per il contenimento di eventuali comportamenti problematici. Il GLO, nella stesura del PEI, individua per ogni area/disciplina: - il miglioramento della performance che si prevede di raggiungere in un determinato periodo di tempo, partendo dalle capacità emergenti; - gli obiettivi in termini operativi, in modo da facilitare la valutazione del loro grado di raggiungimento; - i tempi di raggiungimento dei risultati. In particolare, si determinano: a) gli ambiti di intervento; b) la definizione di obiettivi minimi o individualizzati per ogni disciplina, su proposta del docente della materia e di sostegno e modalità di gestione dell'alunno in assenza dell'insegnante di sostegno; c) la metodologia, i tempi di attuazione, gli strumenti; d) l'orario settimanale (con distribuzione delle ore assegnate e con equilibrata scansione nell'arco della settimana); e) le modalità dell'intervento (in classe, fuori dalla classe, in gruppi misti o di livello); f) le modalità di relazione con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari; g) i colloqui con gli specialisti; h) i criteri di registrazione delle verifiche; i) i criteri di valutazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), composto da Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale per l'inclusione, Docenti di Sostegno, Docenti Curricolari, Assistenti Educatori, Famiglie, figure professionali specifiche interne ed esterne che hanno in carico l'alunno, Neuropsichiatra o Equipe dell'Istituto A. Custode.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deposita in Segreteria il verbale del Collegio di Accertamento dello stato di handicap, la Diagnosi Funzionale ed eventuali altre relazioni cliniche; provvede a far rinnovare le certificazioni in scadenza e a produrne copia alla Segreteria della scuola; è parte attiva nella stesura del Progetto di Vita del disabile e nella compilazione del PEI; è coinvolta in progetti di inclusione e di orientamento; è chiamata a dare il suo assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi; partecipa al GLO; si impegna a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola; è il feedback dei risultati degli interventi educativi sull'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- registro elettronico; contatti quotidiani

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate/piccolo gruppo nella Secondaria
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti con Istituto "A. Custode"
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per tutti gli alunni, al termine di ogni quadrimestre, viene redatto il Documento di Valutazione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno (come recita il D. L.vo 62/2017). La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli incontri di CONTINUITÀ tra i diversi ordini di scuola sono finalizzati al passaggio di informazioni che riguardano l'alunno, al fine di metterne in luce i punti di forza e le potenzialità. I progetti "Sarei" e "Insieme con Trasporto" fungono da progetti "ponte" per avvicinare tutti gli alunni alla realtà della disabilità grave e, soprattutto, permettono all'alunno disabile un graduale inserimento nella scuola secondaria, alla fine del quale avrà conosciuto la struttura fisica della nuova scuola che lo accoglierà, e gli insegnanti e gli studenti di altre classi. Nel caso di nuovi ingressi di studenti provenienti dall'Istituto A. Custode, all'inizio dell'anno scolastico, la Funzione Strumentale, dopo essersi incontrata con l'Equipe dell'Istituto e con la Dirigente Scolastica dott.ssa Silvia Fratus, ragguaglia i docenti e cura il passaggio di informazioni riguardo al nuovo alunno. ORIENTAMENTO. L'Istituto prevede una Funzione Strumentale per l'Inclusione, che lavora in sinergia con tutti e tre gli ordini di scuola, favorendo gli scambi di informazioni tra docenti e gli enti di riferimento e la definizione di percorsi scolastici nella scuola secondaria di secondo grado. La Funzione per l'Orientamento, in collaborazione con il docente di sostegno di riferimento dell'alunno, coordina incontri e informazioni nel passaggio tra scuola e ordini di grado superiore. Nell'ambito dei percorsi di orientamento, la scuola ha elaborato un protocollo di progetto-ponte per l'inserimento graduale e l'accoglienza degli alunni BES nel nuovo ordine di scuola (il protocollo è disponibile sul sito dell'Istituto https://ictavernolabergamasca.edu.it/orientamento/). Gli Organi Collegiali di competenza definiscono, nel mese di giugno, il Piano Annuale per l'Inclusione.

Approfondimento

I Bisogni Educativi Speciali rappresentano l'area dello svantaggio scolastico che comprende tre grandi sotto-categorie:

1. Disabilità ai sensi della L. 104/92

2. Disturbi Evolutivi Specifici, ai sensi della L. 170/2010, ovvero:

• Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Dislessia, Disortografia, Disgrafia e Discalculia)

• Deficit del linguaggio

• Deficit delle abilità non verbali

• Deficit della coordinazione motoria

• Deficit dell'attenzione e dell'iperattività

• A.D.H.D. - disturbi oppositivo-provocatori

3. Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Agli alunni con certificazione di disabilità (legge 104/92) viene assegnato un insegnante di sostegno, il quale ad inizio anno provvede alla compilazione/aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato. Il docente di sostegno si incontra periodicamente con la famiglia e con gli specialisti di riferimento per scambi di informazioni e per la condivisione delle strategie operative. Per quanto riguarda gli alunni provenienti dall'Istituto "Angelo Custode", la programmazione viene condivisa con l'équipe dell'Istituto che funge da prezioso punto di riferimento per definire un piano di lavoro funzionale alle caratteristiche dell'alunno.

Il Gruppo di Lavoro Operativo (di seguito GLO) segue l'iter scolastico dell'alunno, e, in accordo con i genitori o legali rappresentanti, individua l'agenzia scolastico-educativa più idonea, oltre ad attivare le forme e le modalità di passaggio di grado più proficue. Gli alunni DVA possono frequentare fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico o al compimento del diciottesimo anno di età, sulla base di

quanto concordato nel progetto di vita di ogni singolo soggetto.

Inoltre, nel nostro Istituto si curano e si sviluppano tutte quelle attività di stimolo che, predisposte dagli insegnanti secondo la gravità degli alunni, coinvolgono tutti gli alunni in piccoli gruppi funzionali ad accogliere, assistere, educare, imparare e divertire.

Agli alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento, come detta la normativa vigente, non viene assegnato l'insegnante di sostegno. Per garantire loro un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti, all'inizio di ogni anno scolastico viene redatto dal Team Docenti o dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), condiviso con la famiglia ed eventualmente con gli specialisti di riferimento. All'interno di questo documento sono esplicitate le strategie, le indicazioni operative, la progettazione educativo-didattica, le modalità di svolgimento delle prove di verifica, i parametri di valutazione degli apprendimenti, gli obiettivi minimi attesi, le eventuali misure dispensative e gli strumenti compensativi. La stesura del P.D.P. viene effettuata previa attenta analisi da parte dei docenti dell'eventuale certificazione diagnostica (se presente), depositata in segreteria dai genitori, i quali costituiscono parte attiva nella redazione dello stesso e lo sottoscrivono. Qualora i genitori di un alunno decidessero di sottoporre il proprio figlio ad un primo accertamento presso la Neuropsichiatria, gli insegnanti possono compilare (su eventuale richiesta degli specialisti) l'apposita "Scheda informativa per la Neuropsichiatria", che la famiglia stessa recapiterà personalmente allo specialista di riferimento.

Piano Annuale per l'Inclusione

Aspetti generali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E I SUOI COLLABORATORI

La legge 107/2015 all'art. 1 comma 83, ha previsto che il Dirigente Scolastico possa individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, dalla cui attuazione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai collaboratori possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente. Le nomine sono annuali; vengono retribuite con il Fondo per l'Istruzione Scolastica, in base all'impegno orario stabilito in sede di contrattazione di Istituto.

FUNZIONI DI SUPPORTO ALLA DIRIGENZA

- Funzioni Strumentali per l'inclusione, per l'Orientamento e per la Tecnologia e l'Innovazione Digitale

- Un Docente responsabile per ogni plesso

- un Coordinatore di ogni classe per la scuola secondaria

- un Docente Animatore Digitale

- Referenti per l'Educazione Civica

- il Responsabile per la protezione dei dati

- un Referente per la sicurezza in ogni plesso

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (di seguito DSGA) cura la parte amministrativa e coordina il personale ATA. Provvede all'esecuzione delle delibere collegiali. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con Enti e Soggetti Esterni. Coadiuva il

Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Gli Assistenti Amministrativi e i Collaboratori hanno compiti specifici che riguardano la gestione alunni, l'archivio e protocollo, i servizi contabili, lo smistamento della posta in entrata, l'amministrazione del personale docente, il centralino, gli acquisti.

Sono stati attivati servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa quali il registro online, le pagelle on line e la modulistica scaricabile dal sito scolastico.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto fa parte di una rete di scuole ricadenti nell'Ambito 3 della Provincia di Bergamo, quali il CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione), il CPL (Centro Promozione Legalità) che fa capo all'Istituto G. Natta di Bergamo e l'ASABERG.

E inoltre:

- Rete con Istituto Comprensivo di Sarnico per tecnico informatico

- Rete Cyber bullismo

- Rete Alto Sebino

- Rete SPS - Scuole che Promuovono Salute

- Rete Fastweb

I plessi dell'Istituto hanno consolidato sistematici rapporti di collaborazione con associazioni ed enti territoriali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-Sostituire la Dirigente Scolastica in caso di assenza per impedimento o coincidenza di impegni. -Curare la calendarizzazione degli impegni Collegiali dell'Istituto nonché degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie. -Predisporre con la Dirigente Scolastica gli ordini del giorno dei Collegi e delle varie riunioni ed apprestare i materiali necessari. -Supervisionare il rispetto dei Regolamenti e delle decisioni degli OOCC. -Predisporre, insieme al Dirigente Scolastico, le Circolari informative rivolte al personale della scuola. -Adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo. -Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico -Tenere i rapporti con genitori, alunni e docenti per le problematiche a carattere urgente. -Curare i rapporti con l'utenza in assenza del Dirigente Scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	2
Funzione strumentale	F.S. Inclusione: - curare l'accoglienza e	3

l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza educativa; - concordare con il Dirigente Scolastico l'assegnazione alle classi degli insegnanti di sostegno e la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; - recepire i bisogni degli alunni su suggerimento dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione e offrire consulenza sulle criticità individuate al fine di prevedere un progetto specifico di intervento; - promuovere incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti di sostegno dei tre ordini di scuola; - svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti e le figure di riferimento dell'Istituto Angelo Custode; - coordinare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività; - informare i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione in merito a progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali; - curare i rapporti con enti ed istituzioni interessati all'integrazione scolastica e partecipare agli incontri di rete (CTS e CTI); - predisporre il Piano Inclusione in collaborazione con il GLI; - collaborare con gli sportelli degli alunni stranieri rispetto al monitoraggio e alla condivisione del protocollo/progetto di accoglienza; - proporre la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; - curare i rapporti con enti ed istituzioni interessati all'integrazione scolastica e partecipare agli incontri di rete (CTS e CTI); - condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di

inclusione degli studenti con bisogni speciali; - promuovere e favorire l'acquisizione nell'intero corpo docente di competenze, di buone pratiche, di momenti di riflessione didattico-pedagogica indispensabili per interagire con successo nell'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola al fine di diffondere della cultura dell'inclusione; - incoraggiare gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori, con i docenti di sostegno, con gli A.E. nel rispetto dei reciproci ruoli, allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive-relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti; - curare e documentare le attività svolte illustrando al Collegio una relazione finale. F.S. Orientamento: - Promuovere, programmare organizzare e gestire tutte le iniziative di orientamento nell'Istituto; - Partecipare alle iniziative di orientamento; - Progettare e coordinare i progetti ponte tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado; - Curare l'informazione sui percorsi della Secondaria di II grado anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio; - Definire e coordinare le visite dei referenti per l'orientamento degli Istituti secondari di II grado e le visite degli studenti presso gli stessi Istituti per la partecipazione a stage o a percorsi guidati; - Coordinare la predisposizione del documento relativo al consiglio orientativo e raccoglie i dati relativi alle effettive scelte operate dagli allievi. F.S. Tecnologia e Innovazione digitale Promuovere l'utilizzo delle

TIC per migliorare la didattica, l'erogazione dei servizi e la comunicazione con modalità on line efficaci; Regolamentare, coordinare e monitorare l'uso dei laboratori (ove esistenti) e delle attrezzature multimediali in collaborazione con i responsabili dei laboratori, il Team Digitale tecnico informatico di ambito, partecipando alle relative riunioni; Promuovere l'ampliamento della dotazione tecnologica dell'Istituto anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIM, curandone la progettualità; Individuare e predisporre strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni; Gestire il sito web della scuola; Promuovere e sviluppare le competenze scientifico-tecnologiche dei docenti e sostenerli nell'innovazione; Promuovere e coordinare le attività connesse alla formazione digitale dei docenti e collaborare con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti; Coordinare le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie. Sovrintendere al funzionamento della rete, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, antivirus...) Sovrintendere all'operato di eventuali tecnici esterni; Collaborare con il titolare del trattamento, i responsabili e il DPO; Creare e gestire gli utenti assegnando a ciascuno solamente i poteri di accesso che gli sono propri, ossia la possibilità di accesso ai soli dati riferiti alle classi di pertinenza; Prestare assistenza nell' attivazione e configurazione di servizi legati alla piattaforma, nell'ottica della

	dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti; Informare senza ritardo il titolare del trattamento di tutte le questioni che possano far temere il prodursi di un data breach e fornire assistenza allo stesso in ordine alla sua eventuale notifica al Garante ed agli interessati	
Responsabile di plesso	-Coordinare le emergenze per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti - Sovrintendere all'applicazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza/informazione ai docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i docenti del plesso da discutere collegialmente nella riunione di plesso -Redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - Coordinare l'organizzazione di spazi comuni - Segnalare rischi, con tempestività	9
Animatore digitale	-Formazione interna; -Coinvolgimento della comunità scolastica; -Creazione e gestione di soluzioni innovative. -Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	-Collaborare con il docente Animatore digitale; - individuare bisogni e problemi relativi all'ambito nuove tecnologie nella didattica; - predisporre materiale e proposte da presentare ai colleghi rispetto all'ordine di scuola; - raccogliere, in collaborazione con i docenti, materiale fornito dagli alunni che testimonino momenti	4

	significativi della vita scolastica da pubblicare sul sito Web dell'Istituto; - incentivare la consultazione e l'utilizzo di testi scolastici anche in formato digitale; - garantire la diffusione di azioni legate al Piano per la Scuola Digitale - promuovere azioni di formazione del Personale Docente - promuovere azioni di potenziamento delle competenze degli alunni sulle metodologie didattiche innovative. - avviare proposte per implementare e migliorare la qualità digitale dell'Istituto anche utilizzando i fondi del PNRR	
Coordinatore dell'educazione civica	-Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; -Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica; -Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. -Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; -Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; -Favorire una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; -Monitorare, verificare e valutare il tutto al	3

	termine del percorso. -Lavorare all'elaborazione di una U.D.A. condivisa con i colleghi	
Referenti in vari settori	L'organizzazione scolastica ha previsto l'individuazione di docenti referenti nei seguenti ambiti: -Educazione alla salute -Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	4
Responsabile Servizio per la Prevenzione e la Protezione	Il ruolo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è di consulente, esperto in materia di salute e sicurezza, del Dirigente Scolastico, che sarà affiancato dal RSPP nella gestione della salute e sicurezza del lavoro di tutti i docenti e del personale ATA.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I tre insegnanti di potenziamento sono stati utilizzati sempre all'interno delle classi e delle ore curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente individuato è incaricato a svolgere anche attività di potenziamento e di sostegno; formula proposte in merito all'ampliamento delle iniziative in ambito sportivo; svolge attività	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	di ed. ambientale per piccoli gruppi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento	
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Cattedra di potenziamento per percorsi in piccolo gruppo , attività di collaborazione e sostituzione di docenti di sostegno e di classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Paolo Zanardini
Ufficio protocollo	Tutto il personale della segreteria per l'area di competenza: Area protocollo - Sorosini Noemi Area Affari Generali - Foresti Battista area acquisti - Sorosina Noemi area alunni - Foresti Margherita area personale - Cristinelli Nicoletta supporto attività amministrativo contabile - Baresi Monica supporto gestione patrimoniale - Sutera Rosaria Alba Maria
Ufficio acquisti	Noemi Sorosina
Gestione alunni	Margherita Foresti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/modulomodulistica/grid/lista-compilabili

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

C.T.I. (Centro Territoriale per l'inclusione). Il C.T.I. promuove servizi di consulenza organizzativa, normativa, formativa, didattica e psicopedagogica

- PIANO di FORMAZIONE di tutto il personale
- FORMAZIONE SICUREZZA, organizzata sia dal punto di vista teorico che pratico.
- ORIENTAMENTO. I referenti per l'Orientamento hanno da tempo attivato una proficua collaborazione con il servizio "Informagiovani" dell'Ambito territoriale di pertinenza, per studiare insieme strategie per un orientamento scolastico più efficace, attraverso il coinvolgimento non solo dei ragazzi ma anche delle loro famiglie.

Denominazione della rete: Associazioni ed Enti del Territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Condivisione e collaborazione nelle iniziative didattiche

Approfondimento:

L'Istituto collabora con varie associazioni ed enti del territorio.

Protezione Civile: per importanti progetti d'Istituto e di plesso di Educazione Civica.

Associazione "Buonomo Cacciamatta": donazioni e contributi vari ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa.

A.N.A.: progetti di cittadinanza.

AVIS-AIDO: attività di informazione.

Parrocchie: concessione di spazi e attrezzature per attività didattiche

Biblioteche: proposte di progetti di avvicinamento alla lettura.

Corpi musicali: attività di sensibilizzazione alla cultura musicale.

Forze dell'Ordine: attività di prevenzione ed educazione alla legalità.

ATS, Comunità Montane, Consultori: attività di prevenzione del disagio, orientamento, contrasto alla dispersione scolastica, mediazione culturale.

Cooperative ONLUS: protocolli d'intesa e convenzioni per progetti.

Case di riposo: progetti con Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Istituto Angelo Custode: coordinamento per l'inclusione degli alunni con disabilità grave e attività di partenariato per progetti di inclusione.

Denominazione della rete: CPL (Centro Promozione Legalità)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa da vari anni alle iniziative del CPL, soprattutto riguardo a corsi di formazione a distanza.

Denominazione della rete: Rete ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto fa parte della rete ASABERG che promuove la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica.

Denominazione della rete: Tecnico Informatico

Azioni realizzate/da realizzare	• Assistenza tecnica di sussidi informatici di tutto l'Istituto
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Tavernola condivide con l'Istituto Comprensivo di Sarnico ore lavorative svolte da un tecnico informatico, che si adopera alla risoluzione di problemi operativi dei sussidi tecnologici utilizzati a scuola.

Denominazione della rete: Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Assistenza e consulenza in caso di azioni di cyberbullismo a scuola
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi - Alto Sebino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Uno dei servizi offerti dalla Comunità dei Laghi Bergamaschi - Alto Sebino è lo Sportello Disabilità Alto Sebino, che opera con attività di informazione, consulenza orientamento e ascolto per persone con disabilità e le loro famiglie.

Collabora con altri soggetti territoriali alla realizzazione di attività ed eventi di informazione e promozione collegati al settore della disabilità.

Promuove e svolge attività di formazione di operatori volontari che si impegnano nel contesto della disabilità di questo territorio.

Promuove attività in collaborazione e in rete con uffici comunali e pubblici in genere dell'Alto Sebino.

Partecipa agli incontri di coordinamento c/o Enti superiori e ai tavoli di lavoro disabilità dell'Ambito l.328/00 e sostiene il raccordo periodico con l'Ufficio di Piano Alto Sebino presso la Comunità Montana Laghi Bergamaschi – Ambito Alto Sebino relazionando in merito all'attività di sportello oltre che all'attività formativa realizzata con volontari e altri soggetti/uffici.

Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete “Scuola che promuove salute” propone agli istituti, che ne fanno parte, attività che, sul piano didattico, ambientale, organizzativo e relazionale, possano divenire reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche. La salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell’ambito di una completa dimensione di benessere. Il modello della rete si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità. Il modello lombardo si ispira al modello SHE: Modello SHE

Denominazione della rete: Gestione Fastweb

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete permette la possibilità di usufruire di corsi per la formazione e l'addestramento laboratoriale del personale, e fa capo all'Istituto Superiore L. Lotto.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI CURRICULARI CON ALUNNI DVA IN CLASSE

Formazione obbligatoria per i docenti di classe, come previsto dalla normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

I docenti neoassunti e/o di nuova nomina vengono formati con corsi sulla sicurezza, per 12 ore (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ASABERG

L'Istituto fa parte della rete di scuole ASABERG (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Bergamo), che promuove la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Le attività di formazione sulla Privacy sono gestite dal DPO (Data Protection Officer - Stdio Ag.I.Com dott. Corbellini) per osservare, valutare, organizzare la gestione del trattamento dei dati personali e la loro protezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA

La formazione digitale riguardo alle attività didattiche e all'uso di piattaforme digitali viene curata dall'Animatore Digitale di Istituto, che si preoccupa di raccogliere i bisogni del personale, sia docente sia ATA, e di organizzare corsi ad hoc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale della scuola continuerà a formarsi nell'ambito di:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro - Primo Soccorso - Antincendio

- Formazione digitale
- Inclusione - Formazione per docenti non specializzati con alunni DVA in classe
- Didattica e Metodologie
- Comunicazione
- Orientamento

Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi)

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione personale di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	Il personale amministrativo e ausiliario viene coinvolto nel processo di formazione e aggiornamento in un'ottica di continuo incremento della professionalità e miglioramento del servizio.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il personale amministrativo e ausiliario viene coinvolto nel processo di formazione e aggiornamento in un'ottica di continuo incremento della professionalità e miglioramento del servizio. In relazione ai bisogni formativi si indicano le seguenti attività di formazione:

- Segreteria digitale

- Sito web e trasparenza

- Ricostruzioni di carriera

- Normativa privacy, responsabilità, sanzioni, diffusione dei dati personali

- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola.

La formazione può avvenire in presenza o a distanza.